

PROGRAMMI DEI CORSI

20422 DIRITTO INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 6 CFU

Il corso tratta gli aspetti particolarmente problematici riguardanti la tutela internazionale dei diritti umani, partendo dall'approfondire i sistemi di protezione e promozione dei diritti umani operanti a livello internazionale, sia universale che regionale. Si esamineranno in particolare: il ruolo del Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU e del suo *Advisory Committee*; le procedure e le decisioni degli organi delle convenzioni (*Treaty Bodies*); gli atti normativi e la prassi delle Organizzazioni intergovernative regionali (Consiglio d'Europa, Organizzazione degli Stati Americani, Unione Africana, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Unione Europea); la giurisprudenza delle Corti internazionali e i loro effetti negli ordinamenti interni.

Bibliografia

V. BUONOMO, *I diritti umani nelle relazioni internazionali*, Lateran University Press.

U. VILLANI, *Dalla Dichiarazione Universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Cacucci, Bari 2015.

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

20942 DIRITTO INTERNAZIONALE E FENOMENO RELIGIOSO

SILVIA ANGELETTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso intende proporre uno studio e una riflessione critica intorno ai rapporti tra diritto e religione nel panorama giuridico internazionale ed europeo (con costanti riferimenti agli ordinamenti nazionali), avendo particolare riguardo ai legami teorici e ai conflitti pratici che attraversano la relazione tra fenomeno religioso e diritti umani nelle moderne società liberali, democratiche e pluraliste.

Nella sua duplice articolazione individuale e collettiva, l'esperienza di fede appare oggi come un potente fattore di costruzione dell'identità personale e dell'appartenenza comunitaria, svolgendo un ruolo di primo piano tanto nelle complesse vicende geopolitiche mondiali quanto nei processi di ridefinizione degli spazi, dei metodi e delle categorie del diritto. Come sentimento collettivo, inoltre, la religione si presenta nel mondo attuale sia come attore primario in grado di definire ed intraprendere percorsi di pace che come strumento scatenante situazioni di conflitto, secondo traiettorie geopolitiche complesse e non sempre di agevole ricostruzione.

Attraverso l'analisi normativa della disciplina internazionale ed europea attinente la libertà religiosa, si potrà osservare l'incidenza dei poteri pubblici attraverso la regolamentazione dei molti aspetti del religioso e la corrispondente influenza della religione all'interno degli ordinamenti, pur in contesti di consolidata secolarizzazione giuridica. L'adozione di un metodo tematico, orientato ai *case-law studies*, permetterà inoltre di concentrare l'attenzione su alcune questioni di preminente interesse nell'attuale dibattito giuridico, tra le quali figurano la riflessione teorica sulla perdurante validità di una tutela specifica della libertà religiosa, la riconsiderazione teorica dei modelli di relazione tra potere politico e potere religioso, il principio di non discriminazione, la libertà di coscienza, le situazioni di conflitto tra libertà religiosa ed altri diritti umani, l'incitamento all'odio religioso e i confini della libertà di espressione, il ruolo della religione nelle relazioni familiari e i diritti dei minori, l'interazione tra identità religiosa e appartenenza etnica- culturale nell'adozione di comportamenti e di simboli religiosamente motivati.

Il metodo didattico prevede l'uso di slide per la lezione frontale e l'ausilio di materiali didattici (sentenze, articoli, commenti) forniti in precedenza per agevolare il coinvolgimento degli studenti nella spiegazione e nel commento in aula dei casi trattati. Il materiale illustrato nel corso delle lezioni e una selezione delle slide utilizzate saranno caricati nel sistema Cattedra on-line, anche ai fini del ripasso in vista dell'esame orale.

Bibliografia

In relazione ai temi trattati, specifiche indicazioni bibliografiche, sentenze e materiale didattico aggiornato saranno forniti dalla docente durante il Corso.

Ai fini dell'esame orale è consigliato il testo seguente, cui saranno aggiunti alcuni materiali scelti tra quelli analizzati durante il corso (sentenze, saggi, articoli) e inseriti in Cattedra on line:

S. ANGELETTI, *Libertà religiosa e Patto internazionale sui diritti civili e politici. La prassi del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino 2008.

Per gli studenti che intendano sostenere l'esame in lingua inglese - previo accordo con la docente - è suggerita l'adozione del volume:

N. DOE, *Law and Religion in Europe. A Comparative Introduction*, Oxford University Press, 2011.

Per gli studenti impegnati nel Dottorato di ricerca, per i quali l'esame equivale a seminario, è prevista la presentazione di una tesina scritta, il cui oggetto sarà previamente concordato con la docente.

Ulteriori indicazioni aggiornate sui testi di esame saranno fornite all'inizio del corso.

Per approfondimenti teorici, senza alcuna pretesa di completezza nella sterminata bibliografia sul tema, si segnalano:

C. TAYLOR, *A Secular Age*, Harvard University Press, Cambridge, 2007

R. DWORKIN, *Religion without God*, Harvard University Press, Cambridge, 2013

R. TRIGG, *Religious Diversity*, Cambridge University Press, 2014

M. KOSKENNIEMI, M. GARCÍA-SALMONES ROVIRA, P. AMOROSA (eds), *International Law and Religion*, Oxford University Press, 2017

B. J. GRIM, R. FINKE, *The Price of Freedom Denied*, Cambridge University Press, 2011

M. C. NUSSBAUM, *The New Religious Intolerance*, Harvard University Press, 2012

R. MC CREA, *Religion and the Public Order of the European Union*, Oxford University Press, 2010

S. FERRARI, *Routledge Handbook of Law and Religion*, Routledge, New York, 2015

J.-P. SCHOUPPE, *La dimension institutionnelle de la liberté de religion dans la jurisprudence de la Cour Européenne des droits de l'homme*, Pedone, Paris, 2014

A. N. GUIORA, *Freedom from Religion. Rights and National Security*, Oxford University Press, 2013

40101 – STORIA MODERNA

Giampaolo Malgeri

2° semestre – 6 CFU

L'insegnamento si propone di ricostruire il processo di trasformazione del sistema internazionale nel periodo compreso tra la guerra dei Trent'anni e la fine dell'età napoleonica, ponendo l'attenzione in particolare alla evoluzione del rapporto tra gli Stati indotto, nel 1648, dall'affermarsi del sistema westfaliano. Al centro della ricostruzione saranno le vicende politico-diplomatiche dell'Europa da Richelieu a Metternich: il problema della guerra e della pace nelle relazioni internazionali e nel dibattito politico-culturale tra Seicento e Settecento; la politica dell'equilibrio nell'Europa del XVIII secolo; le conseguenze internazionali della Rivoluzione francese; l'Europa napoleonica; la Restaurazione e il concerto europeo.

Bibliografia

C. CAPRA, *Storia Moderna (1492-1848)*, Mondadori Education, Milano 2016 (da pag. 161 a pag. 410)

F. CHABOD, *Idea di Europa e politica dell'equilibrio*, a cura di L. Azzolini, Società Editrice il Mulino, Bologna 1995 (da pag. 3 a pag. 138)

40102 LOGICA DELLE INTERAZIONI RAZIONALI E TEORIA DEI GIOCHI

FLAVIA MARCACCI – PIERLUIGI GRAZIANI

2° semestre – 6 CFU

Il corso intende fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali tratti dalla storia della logica e dall'ambito delle teorie dell'argomentazione, con la finalità di analizzare e comprendere le interazioni tra esseri umani, sia in contesti semplici che complessi.

Nella prima parte verranno studiate alcune figure retoriche e logiche e alcune forme argomentative, tratte dalla storia della filosofia e della logica antica, per ottenere modelli informali delle interazioni umane e tematizzare le dinamiche del conflitto e della convergenza degli interessi speculativi o di altro genere. Saranno prese in considerazione strutture dialogiche e annessi strumenti logici che facilitano o impediscono la risoluzione del conflitto. In particolare, si esaminerà l'invenzione e lo sviluppo di: argomentazione, antilogia, contraddizione, antinomia, fallacia del sorite, corax, dialogo, ragionamento dialettico, ragionamento sillogistico, dimostrazione. A questo esame sarà affiancata una lettura degli stessi casi di tipo formale e formalizzata, rivolta all'introduzione alle logiche del dialogo.

Nella seconda parte del corso verranno proposte alcune modellizzazioni formali delle nozioni e analisi proposte nella prima parte: logiche del dialogo, teoria dei giochi, rapporti tra logica e teoria dei giochi. Sarà discusso

l'utilizzo di queste formalizzazioni in informatica. La seconda parte del corso, in particolare, intende fornire ad un peace keepers alcuni importanti strumenti concettuali per analizzare, modellare e comprendere sia le dinamiche delle interazioni conflittuali, che loro possibili soluzioni.

Bibliografia

F. MARCACCI, *Alle origini dell'assiomatica: gli Eleati, Parmenide, Euclide*, Aracne, Roma 2012.

F. COLOMBO, *Introduzione alla teoria dei giochi*, Carocci, Roma.

L. KEIFF, "Dialogical Logic", in Edward N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy (Summer 2011 Edition)*, URL = <https://plato.stanford.edu/archives/sum2011/entries/logic-dialogical/>.

Durante il corso sarà fornito materiale integrativo.

40103 LINGUA INGLESE

DOCENTE

6 CFU

I dettagli del corso (semestre, descrizione e bibliografia) saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

40104 GEOGRAFIA POLITICO-ECONOMICA

ANTONIO CIASCHI

1° semestre – 6 CFU

Il corso di Geografia politico-economica ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti utili per analizzare gli attori dei cambiamenti, gli uomini, le collettività, le culture, le economie: le ragioni e i modi attraverso cui le società plasmano (e spesso alterano) il territorio. La geografia implica uno sguardo interdisciplinare che consente di spaziare dalla storia alla sociologia, dalla demografia all'ecologia, dalla semiotica alle scienze informatiche, le prospettive offerte dalla geografia aiutano la comprensione di molte sfide attuali, come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, lo sfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione. La cornice entro cui si svilupperà il corso è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il corso di Geografia politico-economica si prefigge di analizzare e approfondire i concetti fondamentali della geografia economica e politica alla luce del mutato scenario e dei profondi cambiamenti nella realtà umana e geopolitica del mondo. Dopo aver esaminato sinteticamente in cosa consiste il valore economico del territorio si affronta lo studio dei sistemi locali territoriali in rapporto allo sviluppo economico; si passa quindi ad analizzare gli attori del processo di globalizzazione dell'economia tenendo in considerazione il tema dello sviluppo sostenibile e le ultime teorie sulla green economy. Il corso approfondisce inoltre i rapporti funzionali intessuti nel tempo fra popolazioni e territori abitati; i caratteri materiali dell'ambiente e i valori simbolici di cui essi sono investiti; le elaborazioni culturali e i rapporti con essi intrattenuti dai diversi gruppi umani nel corso della storia; le permanenze e le comunanze nel tempo e nello spazio di tali fenomeni e processi.

Il corso ha anche l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti utili per analizzare, secondo differenti approcci, le componenti territoriali e i relativi aspetti organizzativi e operativi con finalità di *governance*.

Bibliografia:

G. DEMATTEIS, C. LANZA, F. NANO, A. VANOLO, *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino 2010

A. CIASCHI, A. BUONAURO, *Geografia e cultura visuale. Nuove centralità dopo il COVID-19*, Bologna: Bononia University Press, ISBN: 978-88-6923-672-33.

Le *slide* del professore

40105 – GUERRA, PACE E DIRITTO INTERNAZIONALE NELLE TRADIZIONI ANTICHE

PAOLO COSTA

II semestre – 3 CFU

Il corso propone un'introduzione alla conoscenza dei concetti teoretici e delle dinamiche politiche e giuridiche riconducibili ai temi della "guerra" e della "pace", quali emergono dalle fonti antiche della tradizione greca, latina e biblica. Il corso presenterà anzitutto alcune focalizzazioni sul mondo greco, in particolare a proposito della riflessione filosofica sul "buon governo" della *pólis*. Si esamineranno poi diverse fonti rilevanti tratte dalla letteratura dell'Antico Testamento e del Vicino Oriente Antico. La parte principale del corso verterà sulla

disciplina dei rapporti di “pace e guerra” e di “diritto internazionale” nel mondo romano. Si affronterà, nello specifico, lo studio dell’ordinamento costituzionale romano quanto ai profili riguardanti le relazioni tra il “centro” e le “periferie” e l’estensione del diritto di cittadinanza. Entro la ricostruzione di tale contesto storico si inquadrerà il significato della *Pax Romana* come si evince dalle fonti latine alto-imperiali e della “teologia della pace” come si ricava da alcuni testi significativi del Nuovo Testamento.

Bibliografia

- O. BAUERNFEIND, W. FOERSTER, G. VON RAD, *Guerra e pace nel Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1993.
G. CAMBIANO, *Come nave in tempesta. Il governo della città in Platone e Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 2016.
A. PETRUCCI, *Corso di diritto pubblico romano*, Giappichelli, Torino 2017.
P. STEFANI (ed.), *Guerra e pace in nome di Dio*, Morcelliana, Brescia 2018.

40106 REALISMO POLITICO E GESTIONE DEI CONFLITTI

EMMANUELE VIMERCATI

2° semestre – 3 CFU

Il corso si propone due scopi: anzitutto, esso intende introdurre ad alcuni aspetti del realismo politico, da un punto di vista storico-filosofico e filosofico-politico. In tal senso, saranno oggetto di indagini il rapporto tra natura e legge, bene e utile, individuo e comunità, Stato e potere. Particolare attenzione sarà rivolta ad autori quali Tucidide e Platone, Machiavelli e Hobbes, Schmitt e Strauss. In secondo luogo, saranno approfondite alcune valutazioni critiche nei confronti del realismo politico, alla luce della tradizione filosofica e di alcune moderne teorie di analisi dei conflitti, tra cui la teoria dei giochi. In questo caso saranno introdotte – tra le altre – le nozioni di “contrattazione”, “competizione” e “cooperazione”.

Bibliografia

1. Un fascicolo di testi degli autori.
 2. Un volume a scelta tra i seguenti:
R. Aumann, *Razionalità, cooperazione, conflitto: intervista sulla Teoria dei Giochi*, Morcelliana, Brescia 2008.
S. Lukes, *Il potere. Una visione radicale*, Vita e Pensiero, Milano 2007.
S. Petrucciani, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003.
P.P. Portinaro, *Il realismo politico*, Laterza, Roma - Bari 1999.
M.C. Williams, *The Realist Tradition and the Limits of International Relations*, Cambridge University Press, Cambridge 2005.
- Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.

40107 LABORATORIO: TECNICHE DELLE MEDIAZIONE

GIUSEPPE CASALE

2° semestre – 3 CFU

Il laboratorio, concepito secondo una modalità didattica teorico-pratica, mira a fornire conoscenze trasversali e competenze strumentali in ordine alle attività di costruzione di dinamiche pacificatorie in diversi ambiti di applicazione (socio-relazionale, organizzativa, istituzionale, politica, internazionale).

Adottando un taglio interdisciplinare, il laboratorio guida alla comprensione fenomenologica del conflitto quale realtà fluida, soggetta e evoluzioni e, per questo, attraversata, nei suoi diversi livelli di sviluppo, da più o meno latenti occasioni di composizione.

Mediante un approccio inteso ad addestrare alla gestione interattiva di micro, meso e macroconflitti, si intende promuovere nello studente attitudini di comprensione obiettiva, capacità di giudizio e di intervento orientate al discernimento empirico delle strategie di risoluzione ovvero di trasformazione incruenta delle contrapposizioni.

Con il supporto di casi studio, particolare attenzione viene prestata all’applicazione nel campo internazionale di tecniche di mediazione e metodi di negoziazione, cogliendo nella valorizzazione delle responsabilità intersoggettive le risorse per i processi di costruzione e conservazione della pace.

Il laboratorio prevede occasioni di incontro con analisti esperti nel campo della geopolitica e della geoeconomia, al fine di integrare anche in tale prospettiva scientifica l’analisi del profilo strategico delle prestazioni di mediazione.

Sommario tematico

- Natura e tipi di conflitto
- Analisi sistemica e dinamica dei conflitti
- Contestualizzazione dimensionale e posizionale dei conflitti
- Concetti e metodi: negoziazione, mediazione, conciliazione, facilitazione, prevenzione
- Approcci risolutivi
- Approcci trasformativi
- *Transcend methods*
- *Peacemaking, peacebuilding, peacekeeping*
- Organismi e agenzie di *peace support operations*: casi ed esperienze a confronto
- Approfondimenti di geoeconomia degli interessi e geopolitica delle risorse

Bibliografia

- V. BARTOLUCCI E G. GALLO, *Capire il conflitto, costruire la pace*, Mondadori, Milano 2017.
 C. SIMON BELLI, *Costruire la pace, decostruire la guerra*, Stella Mattutina, Firenze 2016.
 J. GALTUNG E S. FLORIO, *Affrontare il conflitto: trascendere e trasformare*, Plus, Pisa 2008.
 C. SIMON BELLI, *La risoluzione dei conflitti internazionali*, Guerra, Perugia 2006.
 M. DE SARIO, *Metodi e tecniche della facilitazione esperta*, Plus, Pisa 2004.
 P. NICOSIA, D. MARINELLI, A. BRUNI, *Mediazione e conciliazione. Ambiti applicativi e modalità di svolgimento di una nuova professione*, Plus, Pisa 2004.

40108 DIRITTO PRIVATO

GIANNI BALLARANI

1° semestre – 6 CFU

DESCRIZIONE DEL CORSO: Il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza dei principali istituti del diritto privato e delle problematiche ad essi connesse, indagandone i paradigmi fondativi alla luce dell'incidenza dei principi costituzionali ed europei nell'odierno processo di argomentazione interpretativa. In questa prospettiva, gli istituti fondamentali del diritto civile vengono ricostruiti attraverso un percorso analitico che, muovendo dalla teoria generale ne indaga la struttura e la funzione nel rapporto tra interessi e rimedi, consentendo allo studente di acquisire una buona padronanza delle nozioni di base del diritto privato.

PROGRAMMA D'ESAME: Nozioni introduttive e principi fondamentali. Le situazioni giuridiche e il rapporto giuridico soggetti, oggetto e vicende. Le situazioni giuridiche esistenziali. Le situazioni creditorie e debitorie: il rapporto obbligatorio. Il contratto in generale. La responsabilità civile.

Bibliografia

- P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, Ultima edizione
 G. PERLINGIERI, M. ANGELONE, *Codice civile*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, Ultima edizione

40110 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

DONATELLA MORANA

1° semestre – 6 CFU

La prima parte del Corso, dopo una riflessione introduttiva sulle nozioni di ordinamento giuridico, fonte del diritto e norma giuridica, è dedicata allo studio della Costituzione italiana e delle principali fonti del diritto positivo e si rivolge altresì all'evoluzione delle forme di Stato e di Governo, con particolare riguardo al modello liberaldemocratico.

La seconda parte del Corso è dedicata ai lineamenti costituzionali dell'organizzazione dello Stato italiano. La parte conclusiva è incentrata sulle garanzie dei diritti costituzionali.

Bibliografia

- G. GUZZETTA – F.S. MARINI, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, IV ediz. ristampa emendata, aggiornato ad ottobre 2018, Giappichelli, Torino, 2018,

limitatamente ai capitoli:

1; 2 (escludendo l'intera sezione II); 3; 4; 5; 6; 13 (solo i paragrafi da 1 a 13 inclusi).

Ulteriore materiale didattico sarà reso noto dal Docente all'inizio del Corso.

40111 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E RELIGIOSI

GIUSEPPE LORIZIO
2° semestre – 6 CFU

Il corso si sviluppa in tre momenti (gli studenti di Scienze della Pace dovranno seguire soltanto la I parte “*Momento epistemologico*”)

1. Momento epistemologico: Che cos'è la teologia fondamentale?

Storia.

Modelli (modello neoscolastico - metodo dell'immanenza - modello epistemologico - modello antropologico-trascendentale - modello ermeneutico - modello kerygmatico - modello contestuale).

Progetto: il modello fondativo-contestuale come attuazione della teologia fondamentale in quanto “disciplina di frontiera” e “scienza dei fondamenti”.

2. Momento fondativo: La teologia della rivelazione come automanifestazione di Dio in Cristo.

Rivelazione e Scrittura - Rivelazione nella Scrittura.

Rivelazione e storia - Rivelazione e parola.

Rivelazione e Tradizione - Rivelazione nella Tradizione.

Sviluppi del pensiero rivelativo: Rivelazione cristiana e “metafisica della carità”.

3. Momento contestuale: La credibilità della rivelazione cristiana nell'orizzonte culturale della postmodernità (Rivelazione come orientamento).

L'istanza neopagana dell'immanenza.

L'istanza neoebraica della trascendenza.

L'istanza neognostica della conoscenza.

Le dimensioni fondamentali della credibilità/affidabilità della Rivelazione.

Bibliografia

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*. I: Epistemologia, II: Fondamenti, III: Contesti, IV: Antologia, Città Nuova, Roma 2004-2005.

40127 DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE

JESSICA ROMEO
1° semestre - 6 CFU

Il Corso intende affrontare i principi fondamentali posti alla base del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale penale alla luce dell'evoluzione storica-giuridica subita dagli stessi. Saranno presi in esame casi concreti per verificare le risposte della Comunità Internazionale in pendenza di un conflitto armato, dinanzi alla commissione di un crimine internazionale nonché gli effetti ed i risultati della giustizia di transizione quale processo di passaggio da un regime autoritario ad uno democratico.

Bibliografia

Specifico materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale sarà fornito dal Docente durante il Corso.

Per approfondimento:

J. ROMEO, *Nuovi attori per la tutela del patrimonio culturale e naturale nei conflitti armati: prospettive per il diritto internazionale*, Lateran University Press, Roma.

40201 – STORIA CONTEMPORANEA

GIAMPAOLO MALGERI
1° semestre – 6 CFU

Il corso intende offrire agli studenti, in una prospettiva di World History, le conoscenze storiche e gli strumenti interpretativi per la comprensione del XX secolo, attraverso un approccio che, senza trascurare i processi di trasformazione politica, sociale ed economica interni agli Stati, vuole concentrare l'attenzione sulla dimensione globale della storia contemporanea, sulla sua trama di connessioni e di relazioni, sui suoi conflitti e sui suoi scambi. La metodologia che si propone mira, quindi, a porre in

luce il nesso tra dimensione nazionale e dimensione internazionale delle vicende storiche, studiate in una prospettiva mondiale e non esclusivamente eurocentrica. Sul piano cronologico, il programma prende le mosse dalla stagione dei due conflitti mondiali per procedere poi lungo il cinquantennio segnato dal bipolarismo e dalla guerra fredda, con i suoi effetti profondi sugli assetti politici, sociali ed economici degli Stati, fino ad approdare all'attuale condizione segnata dall'affermarsi della globalizzazione.

Bibliografia

G. ALIBERTI – F. MALGERI, *Da popolo a cittadini. Gli europei (1815-2005)*, LED, Milano 2006 (da pag. 243 a pag. 590)

M. G. MELCHIONI, *Europa unita sogno dei saggi*, Marsilio, Venezia 2021

40202 ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA

ANTONELLO MARUOTTI

6 CFU

I dettagli del corso (semestre, descrizione e bibliografia) saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

40203 LINGUA SPAGNOLA

ISABELLA IANNUZZI

2° semestre – 6 CFU

L'insegnamento si propone di portare gli studenti a una conoscenza dello spagnolo di base (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) attraverso lo studio della grammatica e l'esercitazione nelle quattro competenze.

Parallelamente si propone di offrire agli studenti nozioni di base relative alla cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola attraverso la lettura di testi specifici.

Bibliografia

L. ARAGONÉS- R. PALENCIA, *Gramática de uso del español. Teoría y práctica (A1-A2)*, SM-Hoepli, Madrid-Milano, 2009. Dispense integrative a cura del docente.

40204 SCIENZA POLITICA

GIULIO ALFANO

2° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le nozioni fondamentali, illustrando le categorie di base e descrivendo le modalità con le quali funzionano e si trasformano i sistemi politici, con attenzione a momenti comparativi tra i diversi sistemi.

- Natura ed evoluzione della politica e il concetto di partecipazione.
- Partiti politici e movimenti politici
- Le elezioni e i sistemi elettorali: maggioritario, proporzionale e misto
- I partiti politici e le grandi tradizioni politiche: liberalismo, socialismo, democrazia
- I regimi politici democratici, autoritari totalitari
- Lo stato e il sistema politico
- Opinione pubblica, partecipazione e comunicazione politica
- Le forme di stato e il contesto internazionale
- Le politiche pubbliche e i gruppi di interesse
- I movimenti sociali spontanei e i corpi intermedi
- Il policy making e i modelli di interazione

Bibliografia

G. CAPUANO, *Manuale di scienza politica*.
G. ALFANO, *Tra etica e storia*, Maremmi, Firenze 1994.
G. ALFANO, *La ragione e la libertà*, ed I.C., Roma 2010.
G. ALFANO, *Democrazia della partecipazione*, Solfanelli, Chieti 2017.
G. PASQUINO, *Prima lezione di scienza politica*, Laterza, Bari 2008.

40205 PSICOLOGIA DEL CONFLITTO E DELLA PACE

CHIARA PALAZZINI
2° semestre – 6 CFU

La psicologia della pace è un ambito abbastanza recente delle scienze psicologiche; gli studi e le ricerche in questo campo servono a capire come ogni persona possa impegnarsi a costruire un contesto esistenziale il più possibile pacifico e sano, nonostante le complessità dei vissuti quotidiani.

Il corso presenterà i contributi storici di alcune teorie psicologiche sui temi del conflitto e della pace, analizzerà la genesi dell'aggressività e della violenza, la definizione del concetto di pace, i fondamenti della psicologia della pace, alcuni aspetti delle relazioni interpersonali (comunicazione, empatia, emozioni, conflittualità) e percorsi di educazione e formazione alla pace.

Bibliografia

A. SAPIO, *Per una psicologia della pace: nuove prospettive psicologiche per approcci integrati interdisciplinari*, Franco Angeli, Milano 2004.
F. VACCARI, *L'approccio relazionale al conflitto: quattro lezioni sul Metodo Rondine*, Franco Angeli, Milano 2021.
R. MOROZZO DELLA ROCCA (a cura di), *Fare pace: la diplomazia di Sant'Egidio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

40206 ECOLOGIA E DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE

PAOLO CONVERSI
1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di approfondire a livello interdisciplinare il diritto internazionale dell'ambiente alla luce dell'ecologia integrale, che richiama la RESPONSABILITÀ dell'essere umano verso sé stesso, il prossimo, il creato ed il Creatore. «Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo» (Papa Francesco: *Laudato si'*, n. 92).

Bibliografia

Papa Francesco, Lettera Enciclica *Laudato si'*, 24 maggio 2015.
UNGA: "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", A/RES/70/1 del 21 ottobre 2015.
La Convenzione di Vienna per la Protezione dello strato di ozono e il Protocollo di Montreal sulle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono con i suoi cinque Emendamenti.
La Convenzione-Quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici e l'Accordo di Parigi.
Altri Documenti Pontifici, di Organismi Internazionali e testi pertinenti verranno comunicati all'inizio del corso. Dispense.

40207 DIRITTO INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO
1° semestre – 6 CFU

Parte generale: precisazioni terminologiche e fondamento del diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra diritto internazionale e il diritto interno; l'accertamento del diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrale, processo giudiziario; la realizzazione coercitiva del diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme. Rapporti tra diritto internazionale e diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

Parte speciale: il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale.

Bibliografia

- B. CONFORTI-M. IOVENE, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2018¹¹
A. CASSESE-M.FRULLI, *Diritto Internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2017³
B. CONFORTI- C- FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, Cedam, Padova 2009¹²
J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, Oxford University Press, Oxford 2019⁹
V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia* II (2004), 7-40.
V. BUONOMO, *Vatican*, in G. Robbers (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

40208 ETICA

MICHAEL KONRAD
2° semestre – 6 CFU

Il corso si suddivide in due parti: la parte introduttiva prende in esame il metodo dell'etica filosofica e i tratti fondamentali dei modelli essenziali del pensiero etico nel loro sviluppo storico; la parte centrale del corso è invece dedicata ad un'esposizione dei temi essenziali della filosofia morale. Seguendo a grandi linee il percorso della I-II della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, la trattazione adotta come punto di partenza il tema del fine ultimo e della felicità, in quanto fondamento di tutta l'etica. Si espongono poi diverse concezioni dell'*atto umano*, della sua *libertà* e dei suoi *criteri di moralità* (cfr. la dottrina delle tre fonti della moralità). Segue un'analisi della *coscienza morale*, che rimanda necessariamente alla considerazione dell'importanza delle *virtù* (e dei vizi) in quanto disposizioni stabili e principi interiori dell'atto umano e della *legge morale* come principio esteriore dell'atto umano (la legge naturale – gli assoluti morali – la distinzione tra precetti e consigli). Per completare il percorso viene alla fine riproposto il classico trattato sull'*amicizia* come luogo concreto nel quale la moralità può essere imparata, motivata e sostenuta.

Bibliografia

- M. KONRAD, *Introduzione all'etica filosofica*, Studium, Roma 2021.
M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica filosofica*, pro manuscripto.

40209 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO
1° semestre – 6 CFU

Parte generale: I processi d'integrazione tra Stati per *aree geo-politiche*; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

Parte speciale: La codificazione e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale di fonte multilaterale; il *diritto dei conflitti armati* e il *diritto internazionale umanitario*; il *diritto internazionale penale*; il *diritto internazionale dell'ambiente*.

Bibliografia

- V. BUONOMO, *Lineamenti di geopolitica dell'integrazione regionale*
V. BUONOMO – A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.
Dispense del docente. Per le singole parti saranno indicate letture specifiche.

40210 ELEMENTI DI PSICOLOGIA

CHIARA PALAZZINI
1° semestre - 6 CFU

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza della psicologia come scienza, ai suoi sviluppi e alla comprensione dei temi base della psicologia generale. Le fondamentali domande a cui si cercherà di dare risposta sono: cos'è la psicologia? Di cosa si occupa? Quali sono i suoi processi? E quali le principali implicazioni per una buona prassi

pastorale? L'intento è quello di evitare che l'incontro con la psicologia si riduca ad un'assimilazione di nozioni e che diventi piuttosto un'occasione per ragionare circa i presupposti del sapere e delle azioni della scienza psicologica, per promuovere una miglior comprensione della persona umana e delle sue azioni, esplorando il mondo dei pensieri e dei relativi processi mentali, riconoscendo le componenti dei sentimenti e delle emozioni, con il proposito di riuscire ad essere più consapevoli di sé stessi e degli altri, anche nella prospettiva di un'azione pastorale sempre più efficace, mirata e che tenga conto del necessario rapporto tra teologia e scienze umane.

Bibliografia

M. OCCHIONERO (a cura di), *Introduzione alla psicologia generale*, Carocci, Roma 2018.
P. LEGRENZI, *Fondamenti di psicologia generale: teorie e pratiche*, Il Mulino, Bologna 2014.
U. AVALLE, M. MARANZANA, P. SACCHI, *Psicologia generale e psicologia dell'educazione*, Zanichelli, Bologna 2010.
L. ANOLLI, P. LEGRENZI, *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna, nuova edizione 2009.
Lettura propedeutica per chi si accosta per la prima volta allo studio delle scienze umane
C. PALAZZINI, *Per la vita buona: teologia e scienze umane in dialogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.
Durante il corso e lo studio individuale, per una migliore comprensione dei termini e dei concetti psicologici, si consiglia la consultazione di: U. GALIMBERTI, *Dizionario di psicologia*, UTET, Torino, ristampa 2006.

40211 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEL TERZO SETTORE

RAFFAELE LOMONACO

2° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici delle organizzazioni che operano nell'economia sociale, ovvero delle organizzazioni che svolgono attività economiche senza scopo di lucro con finalità di utilità sociale. Consente di acquisire competenze giuridiche specialistiche per coloro che intendono proporsi come manager, professionisti e operatori nelle organizzazioni dell'economia sociale.

In particolare verrà esaminata la normativa civilistica e tributaria delle associazioni riconosciute e non, delle fondazioni e dei comitati. Saranno analizzate alcune normative speciali quali la disciplina delle cooperative sociali, degli enti ecclesiastici, delle organizzazioni non governative e delle società e associazioni sportive dilettantistiche.

Il corso si propone inoltre di approfondire la disciplina del Codice del Terzo Settore con riguardo alla soggettività e costituzione degli Enti del Terzo settore tra cui le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e le associazioni del Terzo settore. Verranno esaminate le attività di interesse generale, il funzionamento degli organi sociali, le funzioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il controllo e la vigilanza; nonché il regime fiscale, la finanza sociale e le misure di sostegno agli Enti del Terzo settore. Specifico approfondimento sarà riservato alla disciplina dell'impresa sociale, con analisi delle norme relative alla qualifica, costituzione, misure fiscali, monitoraggio e controllo.

Bibliografia

Testi manualistici che verranno indicati all'inizio del corso.

Dispense integrative a cura del Docente.

Legge 6 giugno 2016 n 106 "Delega la governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale".

Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n 117 Codice del Terzo settore.

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n 112 Riforma dell'impresa sociale.

Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986.

40212 STORIA DEL PENSIERO AFRICANO

MARCELLUS OKENWA UDUGBOR

2° semestre – 3 CFU

Il Corso si articola in tre parti: *periodo pre-coloniale, coloniale e post-coloniale*.

A. Africa precoloniale

- Breve storia del continente africano precoloniale
- La struttura della famiglia tradizionale africana – regimi: patrilineare, matrilineare e bilineare
- Società ed appartenenze etniche e linguistiche
- Forme di governo tradizionale africano
- Forme di leggi consuetudinarie e amministrazione di giustizia – civile e penale
- Usanze e pratiche religiose

B. Africa coloniale

- La spartizione dell'Africa
- La colonizzazione dell'Africa – Lingue coloniali – alfabetizzazione
- La religione straniera – Cristianesimo ed Islamismo
- Il rapporto tra forme di governo tradizionale, coloniale e religiose – società, matrimonio, – proprietà e successione
- Il periodo della decolonizzazione e la lotta all'indipendenza

C. Africa post-coloniale

- La conquista dell'indipendenza
- Le Costituzioni dei Paesi africani nel post indipendenza – varie riforme
- Instabilità politica ed i regimi militari
- Guerre civili – *L'apartheid*
- La creazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA)
- L'Unione Africana (UA) ed il Nepad
- Lo sviluppo integrale, sostenibile ed il rapporto con la comunità internazionale
- Il fallimento dello sviluppo politico, economico, riforme giuridiche ed il problema dell'emigrazione verso l'occidente
- Il rapporto Cina/Africa

Bibliografia

M. O. UDUGBOR, *Introduzione all'istituzione del diritto africano. Dalla consuetudine alle influenze coloniali-religiose*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

40300 FILOSOFIA DEL DIRITTO

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 6 CFU

I dettagli del corso (descrizione e bibliografia verranno comunicati all'inizio dell'anno accademico).

40301 SISTEMI E REGOLE PER LA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

FRANCESCO GIORGIANNI

1° semestre – 6 CFU

L'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare trend e tecnologie per la elaborazione delle informazioni per “non addetti ai lavori”, ma con un approccio integrato e multidisciplinare al tema, con l'obiettivo di fornire strumenti per analizzare il contesto e assumere le corrette decisioni strategiche nella conduzione delle negoziazioni, progetti, iniziative imprenditoriali o aziendali.

Il programma prevede i seguenti moduli:

- a) Storia della elaborazione delle informazioni, *machine learning*, *deep learning* e intelligenza artificiale (a partire da Asimov, Turing fino ai giorni nostri), internet, gli algoritmi e cenni sui linguaggi di programmazione, i social media, l'avvento della *platformization* e dei *cloud*.
- b) Analisi dei fenomeni della trasformazione digitale delle imprese, l'industria 4.0, delle *smart cities* attraverso: le applicazioni dell'intelligenza artificiale (reti neurali), *internet of things*, robotica, *big data*, l'uso degli *analytics* per la elaborazione dei dati, *data mining*, *data science* e le nuove figure professionali;
- c) L'importanza dello *storytelling* dei dati e delle informazioni nelle decisioni strategiche e nell'*advocacy*, il fenomeno delle *fake news*, *cheap news* nella manipolazione delle informazioni.
- d) Il quadro regolatorio nazionale europeo (GDPR) e internazionale per la elaborazione delle informazioni e dei dati personali in sicurezza. La *cyber security*, la protezione dei dati personali, la protezione dei dati sensibili, l'*accountability*, l'analisi del rischio, la *digital compliance* e la trasformazione della regolazione nell'era digitale. L'*infosfera* e le varie identità digitali, l'*onlife*, le scelte etiche negli algoritmi di profilazione e marketing.

- e) La sicurezza delle informazioni. La gestione strategica di eventi di violazione dei sistemi informatici o di crisi reputazionali o democratiche. Analisi di casi rilevanti con due esercitazioni in classe.

Bibliografia

FABIO MACALUSO, JACOPO PURIFICATI, *Il dizionario della Privacy*, Egea, Milano, 2021

L. FLORIDI, *Il Verde e il Blu*, Raffaello Cortina, Milano, 2020.

(Appunti e dispense fornite dal docente)

ESERCITAZIONE IN CLASSE SUI SEGUENTI CASI:

S. Srinivasan, L.Paine, N. Goyal, "Cyber Breach at Target", *Harvard Business Review*, 9-117-027, January 10, 2019.

"ChoicePoint (A)", *Harvard Business Review*, 9-306-001, March 21, 2008.

"ChoicePoint (B)", *Harvard Business Review*, 9-306-082, January 16, 2007.

ANALISI E DISCUSSIONE IN CLASSE DEI SEGUENTI VIDEO:

Facial recognition 1 <https://www.youtube.com/watch?v=pNf4-d6fDoY>

Facial recognition 2 <https://www.youtube.com/watch?v=gTrr0i0G4mk>

Facial recognition 3 <https://www.youtube.com/watch?v=Fq1SEqNT-7c>

PredPol1 <https://www.bbc.com/news/business-46017239>

PredPol2 <https://www.wired.com/story/los-angeles-police-department-predictive-policing/>

First A.I Presenter <https://www.youtube.com/watch?v=Jm68C12QXV4>

Predict poverty <https://www.youtube.com/watch?v=DafZSeIGLNE>

40305 LINGUA ARABA

MARIANGELA LAVIANO

2° semestre – 6 CFU

Questo corso annuale intende avvicinare gli studenti alla conoscenza di base della lingua araba mediante l'apprendimento della scrittura e lettura delle lettere arabe, la vocalizzazione e l'attività di composizione e lettura dei singoli vocaboli. Dopo questa prima fase, agli studenti verranno fornite alcune nozioni elementari di morfologia e sintassi nonché semplici espressioni proprie della comunicazione.

Bibliografia

A. MANCA, *Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno*, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, Roma 2013.

L. VECCIA VAGLIERI, M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2012.

O. DURAND, A. D. LANGONE, G. MION, *Corso di arabo contemporaneo. Lingua standard*, Hoepli, Milano 2014

40308 DOTTRINE DELLA PACE

GIUSEPPE CASALE

1° semestre – 6 CFU

Contaminando in chiave interdisciplinare la storia del pensiero politico con la teoria delle relazioni internazionali, il corso vuole fornire gli strumenti analitici idonei a decifrare le premesse teorico-dottrinali e i risvolti pratico-effettuali degli indirizzi regolativi che attengono ai temi della promozione e della conservazione della pace, entro la contemporanea cornice di riconfigurazione normativa e operativa dei canoni della statualità westfaliana.

Il corso si articola in tre sezioni macrotematiche.

La prima traccia il perimetro delle principali tradizioni della teoria internazionale (machiavelliano-hobbesiana, kantiana e groziana), per poi esaminare le scuole che, scaturendo da dette matrici, hanno articolato interpretazioni e principi in tema di pace internazionale: realismo, liberalismo, società internazionale (scuola inglese), economia politica internazionale, costruttivismo.

La seconda sezione si concentra sulla costellazione di paradigmi elaborati nel solco liberale muovendo, secondo vari gradi di coerenza, dalla radice dell'idealismo kantiano applicato al progetto di una "pace perpetua": pace democratica, pace capitalista, analogia domestica, responsabilità di proteggere, pacifismo cosmopolitico, pacifismo istituzionale, cosmopolitismo giuridico, globalismo giudiziario, ecc.

La terza sezione si dedica agli approcci critici che, rilevando gli eccessi razionalistici, l'inefficacia o le contraddizioni egemoniche dei menzionati paradigmi liberali, riformulano elementi di scuola realista (anarchia cooperativa), costruttivista (pacifismo sociocentrico) e inglese (deterrenza pacifica), per proporre percorsi di pace intesi a coniugare le coppie altrimenti antinomiche di interdipendenza e autonomia, universalismo e sovranità, competizione e cooperazione. Infine si esamina il contributo del personalismo cristiano a integrare la prospettiva kantiana in funzione di una pace basata sulla valorizzazione del bene comune nei vari gradi di partecipazione meta-individuale (locale, nazionale, mondiale), per disinnescare l'assolutizzazione dei particolarismi senza indulgere all'omologazione coatta delle identità plurali.

Incoraggiando l'interazione e l'esercizio di attitudini problematizzanti, le lezioni prevedono la lettura commentata di brani classici e l'applicazione su casi studio relativi a scenari di crisi, per ricavare riscontri tra le coordinate teorico-dottrinali e i risvolti operativi nella politica internazionale.

Bibliografia

- 1) Per una preliminare quanto necessaria conoscenza delle principali dottrine di teoria internazionale si raccomanda un testo a scelta tra:
F. ANDREATTA et al., *Relazioni internazionali*, il Mulino, Bologna 2012 (il docente indicherà le pagine entro i capitoli 2, 5, 6, 7, 8);
R. JACKSON et al., *Relazioni internazionali*, 5a ed., Egea, Milano 2020 (il docente indicherà le pagine entro i capitoli 3, 4, 5, 6, 8).
- 2) Un testo a scelta tra:
R. GHERARDI, *Il futuro, la pace, la guerra*, Carocci, Roma 2007, 144 pp.;
A. LORETONI, *Teorie della pace, teorie della guerra*, ETS, Pisa 2005, 193 pp.
- 3) Infine, a seconda dell'interesse maturato dallo studente rispetto a un tema trattato nel corso, una lettura da concordare con il docente tra:
N. BOBBIO, *Il problema della guerra e le vie della pace*, il Mulino, Bologna 2009, 168 pp.;
V. POSSENTI, *Pace e guerra tra le nazioni. Kant, Maritain, Pacem in terris*, Studium, Roma, 2014, 166 pp.;
L. SCUCCIMARRA, *Proteggere l'umanità. Sovranità e diritti umani nell'epoca globale*, il Mulino, Bologna 2016 (parti da concordare con il docente);
D. ZOLO, *I signori della pace*, Carocci, Roma 2001, 160 pp.

40320 PEACE KEEPING E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI

SALVATORE FARINA

1° semestre – 6 CFU

SCOPO GENERALE DEL CORSO

Fornire elementi di conoscenza sulle missioni internazionali in supporto e per il mantenimento della pace, partendo dall'evoluzione del fenomeno bellico e dell'uso della forza nell'ultimo secolo, evidenziando il ruolo delle organizzazioni internazionali, delle istituzioni statuali e non governative sino ad approfondire i caratteri delle operazioni e missioni condotte dagli anni settanta in poi, quelle in corso di svolgimento, nonché l'odierno quadro di sicurezza e le principali aree di instabilità a rischio di futuri conflitti.

Lo scopo è di poter sviluppare competenze e abilità organizzative per poter coordinare o partecipare a iniziative di mediazione e di facilitazione multinazionale/interculturale volte a favorire processi di stabilizzazione e integrazione a supporto della pace.

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisizione dei lineamenti generali evolutivi dei conflitti armati e dell'uso della forza nel mondo contemporaneo.
- inquadramento giuridico mirato alla conoscenza elementi di diritto internazionale dei conflitti armati e diritto umanitario applicati a operazioni in supporto della pace
- approfondimenti sulle missioni in supporto, imposizione e mantenimento della pace dal 1970 ai nostri giorni.
- conoscenze sul ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, UE, OSCE, NATO, UNIONE AFRICANA, ecc.).

- aggiornamento sull'attuale quadro geostrategico internazionale con focus sul Mediterraneo, Medio Oriente e Africa: anche con riferimento ai fenomeni del terrorismo, alle migrazioni, i conflitti per l'acqua e le altre risorse.
- valutazione dei parametri introdotti dalle nuove sfide: scontri asimmetrici, formazioni *proxy* e *foreign fighters*, *cyber*, migrazioni e *illegal trafficking*, uso dei *social* e importanza della comunicazione.
- acquisizione tecniche di gestione e soluzione di problemi, con sviluppo di prove pratiche e case studies comprendenti anche attori quali ONG e operatori non statuali.

Bibliografia

- Appunti/schede sulle Missioni in supporto della pace (a cura del Docente)
- Continello Neri Maria Sole, *Forze di Pace*, Rodrigo Editore;
- Fossati Fabio, "I conflitti armati contemporanei: quali soluzioni?" - ISIG- Gorizia;
- Ronzitti Natalino, *Diritto internazionale dei conflitti armati* – Giappichelli ed. 2019;
- Lepre Aurelio, *Guerra e pace nel XX secolo. Dai conflitti tra stati allo scontro di civiltà*, Il Mulino, 2008;
- Black Jeremy, *Le guerre nel mondo contemporaneo*, Il Mulino, 2006
- Ciola Marcello, *Il carattere duale dell'Esercito Italiano*, Rodrigo Editore

40321 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

VINCENZO BUONOMO

1° semestre - 6 CFU

Parte generale: Lo sviluppo storico dell'integrazione europea; dalle Comunità all'Unione Europea; le prospettive dei Trattati di Lisbona. L'Unione Europea: profili istituzionali, assetti strutturali e funzionali; il regime di tutela giurisdizionale e il ruolo della Corte di Giustizia. Armonizzazione e comunitarizzazione: rapporti fra ordinamenti statali e ordinamento comunitario. Le relazioni esterne; le politiche dell'Unione.

Parte speciale: I diritti fondamentali della persona nella normativa dell'Unione Europea; il rapporto tra il diritto UE e gli ordinamenti degli Stati membri: profili comparatistici, con particolare riguardo all'attività della CGCE e delle Corti costituzionali; le prospettive dell'integrazione nell'unione economica e nell'unione monetaria. Il principio di sussidiarietà, il principio di proporzionalità e l'*acquis* comunitario. La cittadinanza europea. L'allargamento del numero degli Stati membri. La Chiesa cattolica e la Santa Sede di fronte al processo dell'integrazione europea. Il ruolo degli Episcopi: il CCEE e la COMECE. L'azione politica e la presenza diplomatica della Santa Sede.

Bibliografia

Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea*, Cacucci, Bari 2020⁶.

U. DRAETTA – N. PARISI, *Elementi di diritto dell'Unione europea. Parte speciale, Il diritto sostanziale*, Giuffrè, Milano 2018⁵.

40322 DIRITTO MUSULMANO DEI PAESI ISLAMICI

MARCELLUS OKENWA UDUGBOR

1° semestre – 3 CFU

A. la nascita dell'Islam e le qualificazioni del Diritto islamico - *shari'a e fiqh*;

- le cinque categorie di azioni umane;
- le fonti del Diritto islamico: *Corano, sunna, ijma', qiyas, 'urf, 'ada, qanun* e altre fonti sussidiarie;
- le scuole giuridiche Islamiche;
- la nascita del primo Stato Islamico (*Umma Islamiyya*) – carta di medina;
- l'espansione dell'Islam nel mondo.

B. Diritto di famiglia;

- il significato sociale e religioso del matrimonio Islamico;
- la condizione della donna nell'Islam;
- la proprietà nel Diritto islamico;
- il Diritto contrattuale Islamico;
- il Diritto ereditario islamico;
- il Diritto processuale islamico;
- il Diritto penale islamico.

C. Il Diritto costituzionale islamico;

- Islam e la democrazia (*shura*);
- Islam e i diritti dell'uomo;
- Islam e il Diritto internazionale (*Siyar*);
- il regime giuridico delle minoranze non islamiche - loro tolleranza, libertà giuridica.

Bibliografia

M. O. UDUGBOR, *Diritto musulmano*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.

40323 LABORATORIO: TECNICHE DELLA SOLUZIONE DEI CONFLITTI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

CARLO MARIA MARENGHI

3 CFU

I dettagli del corso (semestre, descrizione e bibliografia) saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

40325 MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE

PAOLO SALVATORE NICOSIA

Annuale - 6 CFU

Il corso si propone di dare un inquadramento generale teorico e pratico, in merito ad aspetti fondamentali indicati da Papa Francesco nell'istituire il Corso di Studi in Scienze della Pace: la prevenzione e risoluzione dei conflitti, attraverso mezzi di mediazione e conciliazione, forme di giustizia di transizione, strumenti in grado di aprire la strada a forme di soluzione pacifica delle controversie. La parte speciale approfondirà il contributo che la dimensione religiosa può rappresentare in tali percorsi, in particolare come la fede possa essere un veicolo fondamentale della costruzione della pace e della comprensione reciproca tra popoli e singoli individui, e non i relativi opposti. I partecipanti svilupperanno le opportune conoscenze per decodificare i processi di pace di carattere macro e ricavarne competenze per la gestione e risoluzione dei conflitti nelle relazioni interpersonali, ecumeniche e interreligiose. Essi acquisiranno le capacità basilari per facilitare la comunicazione nelle controversie, cooperare alla promozione del bene comune, mediare in diversi contesti, anche quelli fortemente caratterizzati dalla dimensione religiosa. Il corso valorizza l'integrazione tra teoria e pratica e vedrà l'alternarsi di didattica frontale con discussioni e *brainstorming* in aula, lavori individuali e di gruppo, simulazioni e *role-play*, possibili interventi di testimoni esterni.

Parte generale: le dimensioni strutturali di conflitto, potere, bisogni; norme e costrutti sociali di giustizia tradizionale e alternativa; prevenzione, gestione e risoluzione pacifica dei conflitti; *Alternative Dispute Resolution* (negoziato, mediazione, arbitrato); esperienze internazionali di gestione dei conflitti: strumenti ONU per la pace (*peacebuilding, peacemaking, peacekeeping*), giustizia ristorativa e transizionale; la tutela giudiziale e non giudiziale dei Diritti Umani.

Parte speciale: identificazioni fideistiche distruttive: 'settarismo' e 'capri espiatori'; *Faith-based peacebuilding* nelle principali religioni mondiali; mediazione e conciliazione cristiana: basi teologiche ed esperienze pratiche in campo ecumenico, in San Francesco e Papa Francesco; agenti cristiani di conciliazione in contesti sociali micro e macro; *Case history I:* la comunità ecumenica di Corrymeela ed i troubles in Irlanda del Nord; *Case history II:* il carisma della riconciliazione nella congregazione francescana dell'*At-One-Ment*.

Bibliografia

P. S. NICOSIA, *Riconciliazione, esperienze e modelli in contesti ecumenici*, Aracne, Roma, 2020.

(Parte generale: CAP I, paragrafi I.1, I.2, I.3 e CAP II; parte speciale: par. I.4 e CAP III e IV)

A richiesta saranno fornite indicazioni per altri testi di lettura e approfondimento, sulla parte generale e su quella speciale.

40326 LABORATORIO: CYBER DIPLOMACY

FRANCESCO TOMASELLI

2° semestre – 3 CFU

Relazioni Diplomatiche, Comunicazioni, Infrastrutture Critiche, Sistema Finanziario e Sanitario sono solo alcuni dei settori della società che più hanno subito l'in@lusso delle tecnologie digitali e, per certi aspetti, la *disruptiveness* di queste.

L'essere immersi in quello che viene definito *ICT environment*, infatti, pone gli operatori del diritto di fronte a scenari e sfide nuove, che originano non solo dalla difficile governabilità di questo ambiente ibrido, ma anche e soprattutto dall'utilizzo distorto che alcuni soggetti – Stati o N-SAs – sono soliti fare di queste tecnologie; integrando, a tutti gli effetti, una vera e propria minaccia per il mantenimento della Pace e della Sicurezza Internazionale.

Il Laboratorio, muovendo dall'approfondimento e dall'analisi di un fatto di cronaca internazionale, intende dapprima fornire una conoscenza di base relativamente al funzionamento e alla gestione delle ICTs e del Cyberspace; per poi impegnarsi in un approfondimento di questioni caratterizzate da una maggiore complessità (come i Big Data, l'Intelligenza Artificiale e gli Algoritmi), ma comunque intrinsecamente connesse ad essi.

In ragione dell'elevato livello di interdisciplinarietà delle questioni affrontate, l'insegnamento non intende prefigurarsi come un laboratorio di informatica giuridica, vuole piuttosto essere un luogo di dibattito in cui svolgere riflessioni e approfondimenti critici sul delicato rapporto intercorrente tra tecnologia, diritto e Sicurezza Internazionale.

Bibliografia

Il materiale sarà indicato dal Docente nel corso delle lezioni.

40327 LABORATORIO: POLITICA DELLA SICUREZZA GLOBALE

ANTONIO SABA

1° semestre – 3 CFU

A partire da una definizione ampia e approfondita del concetto di sicurezza, gli verrà svolta un'analisi sistematica delle minacce che caratterizzano il sistema internazionale contemporaneo. Oltre al fenomeno «classico» della guerra fra stati, verranno presi in considerazione pericoli nuovi, reali o potenziali, di tipo economico, ambientale e sociale.

Superando un'impostazione tradizionale – stato-centrica e militare – della sicurezza, il volume e il corso che propongo si presentano come un moderno e aggiornato "manuale" di «security studies».

Bibliografia

P. FORADORI - G. GIACOMELLO (a cura di) - *Sicurezza globale – Le nuove minacce*, Il Mulino, 2014.

40328 LABORATORIO: ETICA DELLA PACE. IL MODELLO DELLA POLARITÀ IN PAPA FRANCESCO

SIMONE STANCAMPIANO

2° semestre – 3 CFU

Il corso intende approfondire la prospettiva sociale e missionaria di Papa Bergoglio, a partire dal suo *Discorso al Parlamento Europeo* di Strasburgo del 2014, sul modello di pace tra persone e popoli, così come emerge nell'antinomia polare “Unità nella differenza”, già tracciata in *Evangelii gaudium*, presente in *Laudato si'* e nella più recente Lettera enciclica sulla fraternità e amicizia sociale, *Fratelli tutti*. Percorrendo la formazione intellettuale di Francesco, i suoi autori più “filosofici” come Romano Guardini, Erich Przywara, Henri de Lubac, Gaston Fessard, si declinerà la formula della polarità, l'impianto teoretico di coppie di opposti, che impedisce che le differenze si risolvano in conflitti, in chiave sociale ed etica. Un'etica, nel “pensiero tensionante” di Bergoglio, lontana da sterili “polarizzazioni” e contraddizioni, e opportunamente ripensata nella sua dimensione missionaria e dialogica, per una Chiesa come pacifica *complexio oppositorum*.

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito una metodologia di indagine filosofica, che partirà dallo studio delle fonti con l'introduzione ai testi papali, e dall'analisi previa, teoretica, di categorie di opposti come individualità-totalità e unità-molteplicità; che consentirà ai corsisti, successivamente, di comprendere e saper argomentare, contestualizzandoli, i principi relazionati a tensioni bipolari e cari alla filosofia sociale di Francesco, come "l'unità prevale sul conflitto" e "il tutto è superiore alla parte".

Le lezioni saranno frontali con dibattito collegiale con gli studenti su argomenti trattati. È prevista, a scelta del corsista, la stesura di un elaborato scritto (max. 10 cartelle), rispetto a temi e passi della bibliografia indicata, che potrà essere discusso in sede di esame orale e che potrà costituire parte della valutazione.

Bibliografia

PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale*, LEV, Città del Vaticano 2013. PAPA FRANCESCO, *Laudato si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, LEV, Città del Vaticano 2015.

PAPA FRANCESCO, *Fratelli tutti. Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale*, LEV, Città del Vaticano 2020.

PAPA FRANCESCO, *Ritorniamo a sognare. La strada verso un futuro migliore*, in conversazione con Austen Ivereigh, Piemme, Milano 2020.

Per uno studio di insieme sulla formazione intellettuale di Papa Francesco e, in particolare, sulla filosofia della polarità:

M. BORGHESI, *Jorge Mario Bergoglio, Una biografia intellettuale. Dialettica e mistica*, Jaca Book, Milano 2017 (capp. 1, 2, 3, 6, 7).

A scelta dello studente, per un approfondimento sulla formula della polarità come modello di pace, sulla filosofia sociale di Papa Bergoglio, su nodi problematici circa la critica a parte dell'intelligenza cattolica statunitense contemporanea:

M. BORGHESI, *Francesco. La Chiesa tra ideologia teocon e «ospedale da campo»*, Jaca Book, Milano 2021.

40400 QUESTIONI DI STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

GIULIO ALFANO

2° semestre – 8 CFU

Le origini del pensiero politico attraverso un'analisi storico filosofica, individuando caratteri, motivazioni e influenze nelle relazioni tra società civile e politica.

Analisi dei concetti di democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, di fronte al relativismo e al secolarismo.

Saranno approfondite le evoluzioni del pensiero filosofico politico liberale, marxista e cattolico nella loro evoluzione storica, dal contrattualismo al pensiero "negativo".

Bibliografia

V. MARZOCCHI, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, Bari 2011.

Concordati col docente due tra i seguenti testi:

G. ALFANO, *Frammenti di filosofia politica*, Solfanelli, Chieti 2017.

G. ALFANO, *Filosofia e Politica in S. Tommaso d'Aquino*, Ed. Impegno Cristiano, Roma 2007.

G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2016.

G. ALFANO, *I fondamenti della filosofia politica di don Luigi Sturzo*, Solfanelli, Chieti 2013.

G. ALFANO, *Giorgio La Pira, un domenicano alla Costituente*, Solfanelli, Chieti 2016.

40401 DIRITTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

2° semestre – 6 CFU

Il corso ha l'obiettivo di fornire a studenti che abbiano già acquisito le conoscenze del diritto internazionale e dell'organizzazione internazionale, gli elementi teorico-dottrinali e la pratica della cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso 4 moduli riguardanti: i fondamenti della cooperazione internazionale; il quadro normativo e il profilo delle Istituzioni intergovernative e non governative operanti nel settore; la componente economico-

finanziaria e gli strumenti di attuazione; le nuove modalità operative nel ciclo dei progetti. Le lezioni si terranno nell'ambito del Master *Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale*, per il periodo gennaio-maggio.

40407 ECONOMIA POLITICA

RAFFAELE LOMONACO

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere una padronanza dei metodi e della terminologia utilizzati dall'analisi economica applicata alle materie giuridiche.

Sono oggetto di studio i seguenti argomenti:

Le basi dell'economia; Mercati e Stato in un'economia moderna; Elementi fondamentali di domanda e offerta; Le scelte del consumatore; Produzione e tecnologia; Analisi dei costi; Equilibrio nei mercati concorrenziali; Il monopolio; Oligopolio e teoria dei giochi; Concorrenza monopolistica, rischio e incertezza; Efficienza economica e mercati; Mercato del lavoro; Terra e capitale; Introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale; Domanda e offerta aggregata e fluttuazioni economiche; La disoccupazione; L'inflazione; Il consumo e l'investimento; Il modello del moltiplicatore; Il sistema finanziario e la moneta; Banca Centrale e stabilizzazione; La politica monetaria; Tassi di cambio e settore estero; Il commercio internazionale; L'equilibrio dell'economia aperta.

Non sono richieste conoscenze particolari di matematica; la formalizzazione degli argomenti verrà contenuta allo stretto necessario per la comprensione degli strumenti analitici presentati. Nel corso dell'anno verranno svolte esercitazioni propedeutiche alla preparazione dell'esame.

Bibliografia

P. A. SAMUELSON, W. D. NORDHAUS, C. A. BOLLINO, *Economia*, 21/ed., McGraw-Hill, Milano 2019, Capitoli 1-12, 18-25, 28-30.

P. KRUGMAN, R. WELLS, K. GRADDY, *L'essenziale di economia 2/ed*, Zanichelli

40408 FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

FLAVIA MARCACCI

1° semestre - 6 CFU

Storia e sviluppi del concetto di informazione. Nell'analisi del concetto di informazione si sovrappongono la prospettiva storica e quella sistematica. Dal punto di vista storico non è possibile rintracciare univocamente le origini del concetto di informazione nel pensiero antico e medievale: occorre pertanto muovere da un'analisi relativa a concetti affini, in particolare a quello di *forma*. L'età moderna sviluppa l'idea della misurabilità dei fenomeni, ma è soprattutto nel corso del ventesimo secolo che il concetto di informazione si specifica, sia mediante lo sviluppo della cibernetica (Wiener) e di teorie matematiche (Shannon, Kolmogorov), che mediante lo sviluppo dell'*information technology*.

Si sviluppa così una filosofia dell'informazione collegata alla matematica e alla fisica e che mette a tema il legame tra informazione, probabilità e misura. Il termine informazione, inoltre, assume una significativa valenza dal punto di vista sociale, sollecitando riflessioni trasversali a filosofia, letteratura e scienza.

Per permettere l'accesso ad alcune tematiche, durante il seminario saranno fornite alcune primitive nozioni matematiche.

Bibliografia

R. CAPURRO, *Past, present, and future of the concept of information*, «TripleC» 7(2): 125-141, 2009.

L. FLORIDI (ed.), *The Blackwell Guide to the Philosophy of Computing and Information*, Blackwell Publishing Ltd, Oxford 2004.

M. TEGMARK, *Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale*, Raffaello Cortina, Milano 2018.

40420 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

FRANCESCO CAPONNETTO

1° semestre – 3 CFU

Il Corso è suddiviso in due parti. Nella prima sono messe a confronto, seguendo in massima parte un approccio di tipo macrocomparativo, le principali esperienze giuridiche laiche, ricalcando un modello già ampiamente sperimentato dalla letteratura corrente, ma con un'attenzione maggiore al dato storico da cui quello giuridico non può prescindere.

La seconda parte è dedicata allo studio comparato del fenomeno giuridico espresso dalle tre religioni monoteistiche. Ciascuna delle due parti è introdotta da alcune riflessioni sul metodo e gli scopi della comparazione giuridica nonché sulla possibilità e soprattutto sull'utilità di comparare i diritti religiosi sia reciprocamente, sia con i diritti laici.

Bibliografia

Sussidio didattico (*pro manuscripto*) del docente relativo all'Anno Accademico corrente.

40422 QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 6 CFU

Obiettivo principale del corso è imparare a leggere i classici dell'etica filosofica, individuando il significato dei termini, riconoscendo le distinzioni e cogliendo le definizioni centrali. Nel dialogo con i grandi maestri del passato e del presente, entrando nelle loro domande e nei loro tentativi di risposta, è possibile imparare lo sguardo curioso del filosofo sulla realtà del nostro mondo e addentrarsi alla scoperta del suo significato.

Quest'anno si affronteranno dei brani di Tommaso d'Aquino sull'amicizia. Il corso si propone di introdurre a questo grande tema della tradizione filosofica, analizzando le risposte che Tommaso offre ad alcune delle problematiche fondamentali a riguardo. Si tratta di un tema importante per l'etica classica, quasi totalmente ignorato dai filosofi moderni, e che da poco è però stato riscoperto nella sua importanza per l'etica in generale. L'avvenimento dell'amicizia, origine e fine della vita morale, è condizione indispensabile affinché la persona umana possa raggiungere la piena maturità.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, ESD, Bologna 1996-1997.

D. SCHWARTZ, *Aquinas on Friendship*, Clarendon Press, Oxford 2007.

40424 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

TIZIANA DI MAIO

Annuale – 6 CFU

L'insegnamento si propone di ricostruire il processo di trasformazione del sistema internazionale nel periodo compreso tra la Prima guerra mondiale e la fine della Guerra fredda, ponendo l'attenzione all'analisi della nuova definizione dell'assetto geopolitico dell'Europa, alle sue fragilità e alle cause della sua lunga instabilità, per comprendere le radici e le origini di questioni talvolta tutt'oggi ancora aperte. Una parte del corso sarà dedicata all'analisi dei conflitti in Europa e del loro superamento nella cornice del più importante processo di stabilizzazione e pace del Vecchio Continente: il processo di integrazione europea.

Bibliografia

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici*, Laterza, Bari, ultima ed.

T. Di Maio, *Alleanze e guerre (1933-1945)*, in F. Bonini, T. Di Maio, G. Tognon (Eds), *L'Italia europea*, Studium, Roma, Studium, 2017, pp. 233-255.

L'unità fraterna: un nuovo slancio per l'Europa dall'utopia dei padri fondatori, in «Res Publica», 5/2019, pp. 141-170.

40432 DEMOGRAFIA

ANTONIO CIASCHI

II semestre – 8 CFU

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base della demografia nonché le principali tendenze geo-demografiche come strumento interpretativo delle odierne sfide sociali.

In effetti, la demografia modella gran parte del nostro mondo. Le problematiche che interessano la popolazione, e il suo rapporto con i territori, sono sempre più presenti, seppur indirettamente, nel dibattito accademico, politico e pubblico.

Il noto detto attribuito ad Auguste Comte che “la demografia è destino”, ovviamente, non va inteso in modo deterministico e assoluto. Tuttavia, la variabile demografica ha contribuito - insieme ad altre - a tracciare l'evoluzione politica, economica e sociale dei popoli, delle comunità umane, degli Stati e delle aree geografiche.

Il corso fornirà nella prima parte i concetti base della demografia (indicatori demografici, transizione demografica, piramidi dell'età, natalità, fertilità, mortalità, strutture della popolazione), e nella seconda parte le interconnessioni tra le tendenze demografiche e fenomeni politici e socioeconomici (geopolitica demografica, urbanizzazione, sviluppo economico, migrazioni, invecchiamento, sostenibilità). Particolare attenzione verrà data all'area Euro-Mediterranea e all'Italia.

Bibliografia

A. Rosina, A. De Rose, *Demografia*, Milano, EGEA, 2017

M. Livi Bacci, *Il pianeta stretto*, Bologna, Il Mulino, 2015

40502 ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO

CHIARA SCARDOZZI

1° semestre – 6 CFU

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze relative al ruolo dell'antropologia culturale in relazione al complesso ambito dello “sviluppo”. Dopo una prima parte introduttiva, relativa ai principali paradigmi teorici, ai metodi e ai campi di indagine dell'antropologia contemporanea, si affronterà dettagliatamente l'ambito dell'antropologia applicata ai processi socio-economici e politici inerenti lo sviluppo, attraverso l'analisi di alcuni casi di studio e dei principali dibattiti attuali.

Bibliografia

F. DEI, *Antropologia Culturale*, Il Mulino, Bologna, 2016 (seconda edizione).

J.P., OLIVIER DE SARDAN, *Antropologia e Sviluppo*, Cortina, Milano, 2008.

Dispense a cura della docente

Lecture consigliate nel corso delle lezioni in base ai profili e alle esigenze conoscitive degli studenti

50102 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

GIANFRANCO BASTI

1° semestre – 6 CFU

Innanzitutto, si affronterà l'antropologia come chiave d'accesso alla filosofia, evidenziando attraverso cinque paradigmi come nella domanda dell'uomo si esprime lo spirito di un'epoca.

Nella seconda parte si rifletterà sul problema dell'uomo riguardo a quattro questioni sistematiche: la morte e l'immortalità, il libero arbitrio e la libertà, il soggetto e il suo corpo, l'uomo tra natura, cultura e tecnologia.

Nella terza parte si attualizzeranno i concetti imparati, riconsiderando l'antropologia alla luce delle sfide del postumanesimo, della bioetica e della biopolitica.

Bibliografia

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2009³.

A. CAMPODONICO, *L'uomo. Lineamenti di antropologia filosofica*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013.

50203 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone lo studio del pensiero filosofico moderno, affrontato da un punto di vista anzitutto storico, senza tuttavia trascurare gli opportuni rilievi sistematici e teoretici. In tal senso, saranno oggetto di attenzione gli autori, le correnti di pensiero e i problemi che hanno maggiormente caratterizzato l'età moderna, dal Rinascimento all'Idealismo tedesco. L'illustrazione dei problemi sarà integrata dalla lettura di una selezione di testi tratti dalle fonti di riferimento. Oltre a presentare la prospettiva dei rispettivi filosofi, poi, si terrà conto anche del successivo dibattito a cui ciascun autore ha dato origine.

Bibliografia

1. Un fascicolo di testi degli autori proposto dal docente.
 2. Un manuale a scelta tra i seguenti:
 - 2a. G. BELGIOIOSO, *Storia della filosofia moderna*, Le Monnier, Firenze 2018 (parti scelte).
 - 2b. C. ESPOSITO, P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. II, Laterza, Roma - Bari 2015.
 - 2c. M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Roma - Bari 2017.
 - 2d. D. RUTHERFORD (ed.), *The Cambridge Companion to Early Modern Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2016.
 3. Un testo monografico dedicato a un autore moderno e concordato con il docente.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche, sia in italiano che in lingua straniera, saranno fornite durante il corso.

50204 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

ROBERTO DI CEGLIE

2° semestre – 6 CFU

Ci si propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni, delle discipline teologiche, della teologia naturale. L'attenzione sarà incentrata sulla nozione di religione e conseguentemente su quella di fede e sul rapporto che essa implica con la ragione naturale. Gli argomenti trattati saranno: superiorità della fede e autonomia della ragione in Tommaso d'Aquino; dalla fede alla ragione: Pascal e Newman; dalla ragione alla fede: John Locke; la nozione di religione: Tommaso, Spinoza, Hume; l'esegesi biblica di Locke e Spinoza; la preghiera e i miracoli: Tommaso, Spinoza, Hume; il problema del male; la religione nei limiti tracciati dalla ragione: Kant; l'approdo all'ateismo: Feuerbach, Marx, Freud; filosofia della religione e religioni.

Bibliografia

- R. DI CEGLIE, *Credere in Deum*, Aracne, Roma 2014, 21-175.
Dispense a cura del Docente.
A. AGUTI, *Introduzione alla Filosofia della religione*, La Scuola, Brescia 2016.
R. DI CEGLIE, *Tommaso d'Aquino: primato della fede e autonomia della ragione*, in *Rassegna di Teologia* (2016)2, 229-250.

50207 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

2° semestre – 6 CFU

La parte *istituzionale* del corso presenta i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali saranno esaminati gli aspetti storico-teorici salienti, con l'obiettivo di accrescere la competenza argomentativa e la capacità di elaborazione critica dello studente.

La parte *monografica* sarà dedicata al pensiero di Edith Stein: si approfondirà il tema del personalismo filosofico di matrice cristiana nella fenomenologia tedesca, inserendolo nel dibattito sull'Europa degli anni Trenta, nel contrasto con le ideologie totalitarie dell'epoca.

Bibliografia

Parte istituzionale

- C. ESPOSITO – P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. 3, Laterza, Bari 2014.
N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, ed. ampliata a cura di G. FORNERO, Utet 1998.

Parte monografica

- E. STEIN, *La struttura della persona umana*, Città Nuova-OCD, Roma 2013 (passi scelti).
E. STEIN, *Gli intellettuali*, Castelvevchi, Roma 2015 (passi scelti).
P. MANGANARO, *Persona-logos. La sintesi filosofico-teologica in Edith Stein*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.
P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

50596 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

GIULIO ALFANO

1° semestre – 6 CFU

La storia del pensiero politico come dottrina ed il suo rapporto con la società civile, dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano, dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico

Le relazioni tra liberalismo e democrazia: dalla democrazia del consenso a quella della partecipazione.

Il pensiero politico marxista e i fondamenti dottrinali; il rapporto tra civiltà politica e dottrina social.

Il pensiero politico cattolico nelle varie declinazioni: dal tomismo al personalismo.

Le origini dei regimi totalitari del XX secolo; le grandi ideologie politiche ed il rinnovamento delle dottrine politiche nel nuovo millennio.

La politica nelle società multietniche e post globalizzate.

Bibliografia

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova 1999 (Manuale).

A scelta uno dei seguenti volumi:

G. ALFANO, *La Ragione e la Libertà*, AIC, Roma 2012.

G. ALFANO, *Tra Etica e Storia, i fondamenti della politica cattolica*, Maremmi, Firenze 1994.

G. ALFANO, *Democrazia della Partecipazione*, Solfanelli, Chieti 2018.

G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2015.

50597 LOGICA E DIRITTO

GIANFRANCO BASTI

1° Semestre – 6 CFU

Il Corso intende mostrare e sviluppare i fondamenti della logica deontica. Dal punto di vista teoretico ci concentreremo sulla soluzione di tipo "intenzionale", propria del giusnaturalismo tomista pre-moderno, del cosiddetto "problema di Hume" della dicotomia "fatti-valori", "essere-dover essere". Del passaggio cioè dall'"essere" degli asserti aletici (logici-ontologici), al "dover essere" degli asserti deontici, in particolare di tipo etico e giuridico. Questa ripresa post-moderna della soluzione classica si contrappone alla soluzione formalista tipica del giusnaturalismo moderno post-cartesiano, nonché al formalismo etico-giuridico kantiano della fondazione autonoma della sfera deontica, basata sul principio del "dovere per il dovere". Dal punto di vista applicativo, tali nozioni consentiranno una formalizzazione basata sull'approccio intensionale dei linguaggi contenutistici, tipici delle discipline filosofiche, etiche e giuridiche, in particolare, riguardo specifici aspetti ontologici, etici e legali, sia in ambito civile che canonico.

Bibliografia

G. BASTI, *Logica aletica, deontica, ontologia formale. Dalla verità ontica all'obbligo deontico*, in *Logica e Diritto: tra argomentazione e scoperta*, a cura di P. GHERRI - G. BASTI, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 105-270.

G. BASTI - F. PANIZZOLI, *Istituzioni di Filosofia Formale. Dalla Logica Formale, all'Ontologia Formale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2018. L. FERRAJOLI, *Teoria assiomatica del diritto*, Giuffrè, Milano 1970.

L. FERRAJOLI, *Principia iuris. Teoria del diritto e della democrazia*, 2 Voll., Laterza, Roma-Bari 2007.

I. TAMMELO - I. TEBALDESCHI, *Studi di logica giuridica*, Giuffrè, Milano 1976.

50600 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FILOSOFIA

FLAVIA SILLI

1° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le basi critiche e sistematiche per comprendere i nodi tematici principali che hanno caratterizzato il cammino della filosofia occidentale dalle origini ad oggi. Il corso verrà quindi articolato in due sezioni:

1) Sezione storico-metodologica: corretto inquadramento del rapporto tra la periodizzazione storico-culturale e la permanenza meta-storica delle questioni filosofiche fondamentali attraverso l'analisi del lessico filosofico.

2) Sezione teoretica e contenutistica: enucleazione dei temi più presenti e dibattuti nella storia della filosofia, attraverso il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto. Naturalismo e creazionismo, realismo e idealismo, i trascendentali nella filosofia classica e medievale e nel criticismo kantiano, la svolta soggettivistica

cartesiana e l'immanentismo moderno, la crisi dei grandi sistemi nelle filosofie del Novecento e l'emergenza del problema antropologico.

Bibliografia

A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, 4 voll., ed. Dante Alighieri, Roma 2007.

A. LIVI, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2009 oppure N. ABBAGNANO (ed.), *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 2013³.

Dispense *on line* curate dalla Docente

Per gli studenti non italiani si consigliano:

R. AUDI, *The Cambridge Dictionary of Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1999.

J. FERRATER MORA (ed.), *Diccionario de filosofía abreviado*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1958⁴.

A. LALANDE, *Vocabulaire technique et critique de la philosophie*, PUR, Paris 2010.

50922 QUESTIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

VALENTINA ZAFFINO

1° semestre - 6 CFU

Oggetto del corso sarà il dibattito sul concetto di “Dio”, così come esso è stato impostato dalla filosofia moderna. Dopo un inquadramento generale del problema, ci si soffermerà in particolare su alcuni autori: Descartes, Spinoza, Locke e Leibniz. Nell'ordine, saranno così esaminate le prove dell'esistenza di Dio in Descartes e il ruolo di fondamento che Dio assume nella filosofia razionalista dell'autore. Saranno poi illustrati i capisaldi dell'immanentismo e del panteismo spinoziano, che fu oggetto di ripresa (critica) nella successiva filosofia tedesca. John Locke consentirà di introdurre l'approccio empirista alla conoscenza di Dio, mentre in Leibniz saranno considerate anzitutto la nozione di “monade” e l'armonia prestabilita.

Bibliografia

1. Un fascicolo di testi degli autori con testi selezionati proposti dal docente.

2. Un volume di approfondimento monografico; tra gli altri, si segnalano:

G. CRAPULLI, *Introduzione a Descartes*, Laterza, Roma - Bari 1988.

L. MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2017.

G. MOCCHI, *Individuo bene fundatum. Controversie religiose moderne e idee per Leibniz*, Carocci, Roma 2003.

G. MORI, *Cartesio*, Carocci, Roma 2010.

M. MUGNAI, *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino 2001.

M. SINA, *Introduzione a Locke*, Laterza, Roma - Bari 2018.

L. VINCIGUERRA, *Spinoza*, Carocci, Roma 2015.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, sia in italiano che in lingua straniera, saranno fornite durante il corso.

50923 QUESTIONI DI FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

1° semestre - 6 CFU

Il corso propone l'analisi del tema *Empatia e narcisismo tra modernità, contemporaneità, postmodernità*. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso diverse fasi didattiche: un'introduzione storico-teoretica del passaggio dalla modernità alla contemporaneità alla postmodernità; l'indagine della “svolta fenomenologica” della cultura contemporanea, in particolare della psicopatologia e delle neuroscienze cognitive; una lettura guidata delle opere di E. Stein sull'alterità personale e sull'analisi dei vissuti etero-centrati, in senso orizzontale e verticale (empatia e mistica); una riflessione sul significato del mito di Narciso, narrato nel Libro terzo delle *Metamorfosi* di Ovidio, e sulle sue ricadute (scuola del sospetto, disagio della modernità, idoli postmoderni). Si rilevano, infine, le potenzialità dell'esercizio non ego-logico della ragione quale morfologia del pensiero filosofico, che risponde alla crisi della cultura “liquida”.

Bibliografia

E. STEIN, *Il problema dell'empatia*, Studium, Roma 1985.

ID., *Il castello interiore*, in *Natura, Persona, Mistica*, Città Nuova, Roma, 115-147.

OVIDIO, *Metamorfosi*, Libro III, 339-510, testo latino a fronte, Einaudi, Torino 2015³.

- V. LUX, S. WEIGEL, *Empathy. Epistemic Problems and Cultural-Historical Perspectives of a Cross-Disciplinary Concept*, Palgrave-Macmillan, London 2017, in particolare P. MANGANARO, *The Roots of Intersubjectivity – Empathy and Phenomenology according to Edith Stein*, 271-286.
- P. MANGANARO, F. MARCACCI, *Logos & Pathos. Epistemologie contemporanee a confronto*, Studium, Roma 2017.
- P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.
- P. MANGANARO, *Narcisismo. Tre riflessioni liquide*, Ed. Messaggero, Padova 2016.
- D. FREEDBERG, V. GALLESE, *Movimento, emozione ed empatia nell'esperienza estetica*, in A. PINOTTI (a cura di), *Teorie dell'immagine. Il dibattito contemporaneo*, Cortina, Milano 2009, 331-351.
- Z. BAUMAN, *Modernità liquida*, Laterza, Roma-Bari 2010¹⁶.
- CH. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari 2006⁴.

60521 – PEACE STUDIES IN PROSPETTIVA INTERDISCIPLINARE (TEOLOGIA DELLA PACE)

PAOLO ASOLAN

1° semestre – 3 CFU

Il corso ha carattere fondativo e affronta il tema di un'introduzione alla teologia della pace, collocandolo in ambito teologico-pastorale, cioè di concreta prassi ecclesiale. A partire dall'imprescindibile fondamento biblico e cristologico, svilupperà le due dimensioni *ad intra* e *ad extra* quali identità e compito della Chiesa nel suo servizio alla presenza e alla crescita del Regno di Dio nel mondo.

1. La spada e la pace: saper discernere la pace che è Cristo
2. «Il Signore ti dia pace» (*Nm* 6,26): la benedizione di Dio dà la pace
3. La pace *ad intra*: la comunità cristiana, luogo di riconciliazione
4. La pace *ad extra*: la comunità cristiana, strumento di riconciliazione
5. «Attirerò tutti a me» (*Gv* 12,32)

Bibliografia

La bibliografia verrà segnalata durante il corso. Tra i testi vi saranno:

Enchiridion della Pace. Vol. 1: Pio X. Giovanni XXIII (a cura di E. LORA), EDB, Bologna 2004.

Enchiridion della Pace. Vol. 2: Paolo VI. Giovanni Paolo II (a cura di E. LORA), EDB, Bologna 2005.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Il concetto di pace. Attualità della Pacem in Terris nel 50° anniversario (1963-2013)*, a cura di V. V. ALBERTI, LEV, Città del Vaticano 2013.

